



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

BOLLETTINO MENSILE

Redazione: Aquila, Corso Federico II, N. 38
Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda,
senza alcun onere per la Sezione

Giovanni Acitelli

Verso la fine di settembre dell'anno 1928 abbiamo ancora incontrato al Rifugio Duca degli Abruzzi (m. 2300) questo vecchio gagliardo e robusto che, affezionato e legato al suo Gran Sasso da vincoli indissolubili, non riteneva essere giunto il momento per concedersi un ben meritato riposo. Aveva cominciato da bambino a conoscere ed amare la montagna e, per una serie lunghissima ininterrotta di anni, ne aveva percorso tutti i sentieri, ascese tutte le roccie, conosciute tutte le vie più aspre. A 73 anni, dopo che in circa 60 anni aveva compiuto almeno 2000 ascensioni alle varie vette del Gran Sasso, ancora seguiva a fare la guida ed era in grado di dare dei punti a moltissimi. La bufera invernale lo ha schiantato di colpo ed egli è spirato nel suo letto di Assergi e la sua salma dorme ora nel piccolo cimitero vegliato dal Gran Sasso imponente. Alla memoria di questo apostolo della montagna, di questa guida che ha formato varie generazioni di alpinisti, che ha aperto numerose vie nuove nel Gruppo, che ha saputo guidare le innumerevoli cordate e comitive in modo così magistrale che sotto la sua direzione nessun incidente si è mai verificato, va il mesto e riconoscente pensiero degli alpinisti di tutta Italia e particolarmente quello delle sezioni di Aquila e di Roma che più frequentemente lo seguirono o l'incontrarono nella diuturna lotta per la montagna.

Ai funerali svoltisi in Assergi domenica 27 intervenne una rappresentanza della nostra sezione; il nostro Consigliere Colonnello Moscardi pronunciò commosse parole di saluto, anche a nome della sezione del C.A.I. di Roma.

LE GRANDI MANIFESTAZIONI SCIISTICHE del mese di Febbraio in Abruzzo

Domenica 3 a Roccaraso

Coppa Giuseppino Faelli

per il Campionato Italiano fra gli istituti d'istruzione media.

* *

Domenica 10 a Capracotta

Campionato Centro-Meridionale

organizzato dallo Sci Club Capracotta col concorso del Direttorio Centro Meridionale della FIS. Alloggio gratuito a tutti i concorrenti. Ricchi premi fra cui quello di S. E. Mussolini. Rimborso del viaggio ai primi classificati. Ribasso ferroviario del 70 per cento ai concorrenti.

* *

Martedì 12 a Rocca di Mezzo

Campionato Provinciale degli Avanguardisti e Balilla
(eliminatorie per la formazione della squadra rappresentativa ai Campionati Italiani).

* *

Domenica 17 a Roccaraso

Adunata dopolavoristica dell'Italia Centro-Meridionale
organizzata dalle Delegazioni Regionali della Federazione Italiana dell'Escursionismo per l'Abruzzo e per la Campania con l'intervento di S. E. Turati.

* *

Sabato 23 e Domenica 24 ad Ovindoli

Coppa La Porta e Coppa Fasola

(organizzate dal Consiglio di Roma della Sucai).

* *

Domenica 24 a Roccaraso

Coppa Mussolini

(organizzata dal Gruppo Romano Sciatori).

I programmi dettagliati saranno esposti settimanalmente negli Albi Sociali.

LE CLASSIFICHE Campionato Romano

1. Giuseppe Bavona (Gruppo Aquilano Sciatori)	in ore 0,54,15
2. Vincenzo La Porta (Consiglio di Roma della Sucai)	» 0,55,53
3. Mariano delle Piane (Consiglio di Roma della Sucai)	» 0,56,55
4. Mario del Duca (Sci Club Roma)	» 0,59,06
5. Carlo Almagià (Consiglio di Roma della Sucai)	» 0,59,59
6. Riccardo Zorzi	» 1,06,42
7. Gianfranco Bondi	» 1,06,47
8. Sandro Albini	» 1,07,01
9. Sergio Fiamingo	» 1,07,17
10. Lello Cecchini	» 1,07,21
11. Cesare Musacchio	» 1,07,26
12. Ferruccio Micozzi	» 1,07,51
13. Aldo Jandolo	» 1,09,39
14. Francesco Liberi	» 1,11,09
15. Poldo Baumgartner	» 1,15,22
16. Marcello Garroni	» 1,15,25
17. Federico Douglas Scotti	» 1,16,20
18. Lucio Savorgnan	» 1,20,24
19. Enrico Coen Cagli	» 1,21,—
20. Piero Arnaldi	» 1,28,06
21. Sergio Marturano	» 1,31,—
22. Alice Albini	» 1,31,25
23. Angelo Fegatelli (tutti del Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,32,12
Partenti 32. Arrivati in tempo massimo 23.	

Campionato studentesco centro-meridionale

1. Giuseppe Bavona (G. A. S. Primo degli Universitari).	in ore 1,08,10
2. Vincenzo La Porta (Consiglio di Roma della Sucai. Primo dei soci del Gruppo Univ. Fascista).	» 1,08,20
3. Mariano delle Piane (Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,09,15
4. Mario del Duca (Sci Club Roma)	» 1,11,15
5. Carlo Almagià (Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,11,34
6. Elio Pesciallo (Gr. Aquilano Sciatori. Primo dei medi).	» 1,15,08
7. Sandro Albini (Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,18,49
8. Riccardo Zorzi (primo della Corte Universitaria M.V.S.N.)	» 1,21,46
9. Aldo Jandolo	» 1,23,02
10. Renzo Conte	» 1,23,47
11. Cesare Musacchio (tutti del Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,24,08
12. Roberto de Masi (Gruppo Aquilano Sciatori)	» 1,24,35
13. Federico Douglas Scotti	» 1,24,37
14. Federico Liberi	» 1,27,07
15. Enrico Coen Cagli	» 1,28,04
16. Franco Petrucci	» 1,29,—
17. Ferruccio Micozzi (tutti del Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,29,35
18. Dario D'Armi (Gruppo Aquilano Sciatori)	» 1,31,29
19. Pietro Tartaglia (Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,32,32
20. Aristodemo Rizzica (Gruppo Mussolini - Napoli)	» 1,34,50
21. Poldo Baumgartner (Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,37,40
22. Alberto Fugazza (Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,38,32
23. Gennaro Forte (Gruppo Mussolini - Napoli)	» 1,38,45
24. Pietro Monaco	» 1,40,04
25. Sergio Marturano	» 1,51,34
26. Guido de Magistris	» 1,52,47
27. Sando Padadini (tutti del Consiglio di Roma della Sucai)	» 1,59,05
Partenti 43. Arrivati in tempo massimo 29.	

Il Convegno sciistico di Capracotta

organizzato dalla Sucai di Roma dal 4 all'8 gennaio è riuscito benissimo con la partecipazione di qualche centinaio di sciatori romani, napoletani ed aquilani. Capracotta ha risposto magnificamente all'aspettativa mostrandosi perfettamente attrezzata per accogliere importanti manifestazioni invernali; l'ospitalità della popolazione è stata larghissima e cordiale, gli alloggi esuberanti e comodi, i campi nevosi adattissimi per le gare; e poi ricevimenti al Circolo ed al Teatro, cortesie senza fine hanno caratterizzato la manifestazione. Quando Capracotta avrà potuto risolvere più completamente il problema dei trasporti dalla stazione di S. Pietro Avelana alla città potrà diventare senz'altro una delle più importanti stazioni invernali. Il me-

rito della ottima riuscita del Convegno risale in particolar modo ad Alessandro Savorgnan, delegato della Sucai di Roma, instancabile organizzatore, a Ottorino Conti, Presidente dello Sci Club Capracotta, un vero apostolo dello Sci, al benemerito Podestà di Capracotta ed agli altri loro coadiutori che si prodigarono indefessamente. Le gare riuscirono benissimo con un numero imponente di partecipanti ed entrambe furono vinte dal nostro Bavona, ormai affermatosi come il migliore elemento cittadino dell'Italia Centrale e Meridionale. Il Campionato studentesco segnò il trionfo degli Aquilani in tutte e due le categorie, perchè Bavona vinse il campionato universitario e Pesciallo quello medi. Fece parte della Giuria il nostro Presidente, signorilmente ospitato dall'attivissimo Prof. Ottorino Conti.

Il III Campionato Abruzzese di Sci a Pescocostanzo

organizzato in modo perfetto dal Gruppo Aquilano Sciatori è stato coronato dal solito grande successo. Vi hanno partecipato tutti i migliori sciatori della Regione, contendendosi in leale e aspra lotta il primato. Quest'anno la vittoria ha arriso in special modo agli sciatori di Roccaraso, allenati ed equipaggiati sotto la direzione del Colonnello Zamboni, che hanno vinto tre delle Coppe messe in palio nelle varie categorie aggiudicandosi definitivamente quella del Corpo d'Armata di Bari; l'altra è stata conquistata da Rivisonoli, mentre Capracotta mostravasi in decadenza e Pescocostanzo non riusciva a farsi luce nella classifica; Aquila, colpita dalla sfortuna del suo Campione Bavona che ebbe uno sci rotto nella fase decisiva della discesa, ha mantenuto le sue posizioni, Rocca di Mezzo, in campo avversario, ha potuto ribadire la superiorità di classe dei suoi piccoli sciatori; Rocca di Cambio si piazzava onorevolmente. Il Gruppo Aquilano Sciatori, continuando in un criterio di propaganda sportiva che consiglia di svolgere le gare ogni anno in luogo diverso aveva prescelto come sede del III Campionato Pescocostanzo; la scelta non poteva essere migliore. Il paese, con alla testa il giovane ed attivissimo Podestà, Francesco Tollis, si è dimostrato di una ospitalità e di una cordialità insuperabili; basterà dire che ha offerto vitto ed alloggio gratuito per tre giorni a tutti i concorrenti e perfino, malgrado le loro proteste, agli organizzatori. Il Circolo, presieduto dal Centurione Pece, mise a disposizione le sue sale, simpatico ritrovo degli sciatori colà convenuti. Il tempo volle favorire la manifestazione con due giornate d'incanto mentre la neve era ottima ed abbondante. Il tracciamento del percorso fu opera di Lino de Thomas e Domenico Perretti del G. A. S. accompagnati dal ten. Trozzi. Ai controlli furono posti sciatori appartenenti alle varie società concorrenti. La Giuria presieduta dal Presidente del Direttorio Centro-Meridionale della F. I. S. Avv. Jacobucci, era composta del Console Jannone per la 131 Legione, Tollis per Pescocostanzo, Mascio per Rivisonoli, Perretti per il G. A. S., Conti per lo Sci Club Capracotta e prese tutte le decisioni all'unanimità. La parte amministrativa fu curata con l'abituale precisione dal Dottor Corradino Bafle che presiede pure la Giuria per le gare dei ragazzi e dei bambini insieme con i maestri Conti di Capracotta, Pece di Pescocostanzo, Benedetti di Rocca di Mezzo e Benedetti di Rocca di Cambio. Si adoperarono pure molto per la organizzazione gli altri membri del Direttorio, Alfredo Conti e Domenico d'Armi. Il pubblico intervenuto ad assistere alle gare fu, specialmente nella prima giornata, numerosissimo; oltre a moltissimi popolani dei paesi vicini che erano venuti ad incoraggiare le relative squadre, intervennero folte comitive di sciatori di Aquila, Chieti, Lanciano, Sulmona etc. con abbondante rappresentanza femminile. Fra le autorità che vollero presenziare la manifestazione abbiamo notato il Console Generale Giannantonio, comandante della XI Zona della M. V. S. N., il Generale Zincone, comandante della Divisione Militare, il Comm. Vegni, Vice Prefetto e Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, il Console Jannone, comandante della 131 legione M. V. S. N.; il Console Bevilacqua, comandante della 133 legione M. V. S. N., i podestà di Rivisonoli, Mascio, e di Roccaraso, Angeloni. Il Comandante del Corpo d'Armata Gen. Piola Caselli aveva telegrafato aderendo ed il Segretario Federale e Podestà dell'Aquila, On. Serena, aveva delegato a rappresentarlo l'Avv. Jacobucci. Lo svolgimento delle varie gare fu regolarissimo

e non si ebbe nessun reclamo. Il Campione dell'anno precedente Noè Ciccorelli fu colto da malore ed obbligato a ritirarsi, il nostro Bavona, partito quotatissimo e mantenutosi in testa per buon tratto del percorso, perdè, verso la fine, alcuni minuti preziosi, e giunse al traguardo con uno sci rotto in mano. Con l'abituale abbondanza di premi che caratterizza annualmente la disputa del Campionato Abruzzese, ebbe luogo la premiazione, appena terminate le gare, dinanzi al Palazzo Municipale, nella piazza principale del paese gremita di pubblico; i premi furono consegnati dalle autorità ivi convenute ed alla fine della cerimonia l'Avv. Jacobucci parlò brevemente inneggiando alla forte ed ospitale popolazione di Pescocostanzo ed al suo impareggiabile Podestà. A Pescocostanzo il ringraziamento più fervido degli organizzatori e degli sciatori tutti con l'augurio di una sempre maggiore valorizzazione turistica.

Contribuirono con denaro o doni:

Amministrazione Provinciale di Aquila L. 600,00; Consiglio Provinciale dell'Economia di Aquila L. 600,00; Federazione Provinciale Fascista di Aquila L. 200,00; Federazione Provinciale Fascista di Chieti L. 300,00; Comune di Aquila L. 200,00; Comune di Capracotta L. 100,00; Comune di Rivisonoli L. 150,00; Comune di Rocca di Cambio L. 50,00; Comune di Rocca di Mezzo L. 100,00; Associazione Abruzzese e Molisana di Roma L. 150,00; Sezione del C.A.I. di Chieti L. 30,00; Gruppo Sciatori della 131 Legione L. 100,00; Sci Club Capracotta L. 150,00; Direttorio Centro-Meridionale della F. I. S. L. 100,00; Ministero della Guerra: due medaglie; Comando del Corpo d'Armata di Bari: 4 medaglie; Comando della Divisione Militare di Chieti: 8 medaglie; Comando della XI. Zona M. V. S. N.: un orologio; Federazione Provinciale Fascista di Aquila: un paio di sci con attacchi e bastoni; Comune di Pescocostanzo: 23 medaglie; Ente autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo: due medaglie; Sede Centrale del C. A. I.: 7 medaglie; Sezione di Teramo del C. A. I.: una grande Ceramica.

Il Comune di Pescocostanzo, con squisita ospitalità, ha passato vitto ed alloggio gratuiti a tutti i concorrenti ed organizzatori del campionato.

LE CLASSIFICHE

Campionato individuale - Categoria Seniores

1. Edoardo d'Alessio (G. S. 131 Legione - Roccaraso)	in ore 1,06,02
2. Ovidio Cipriani (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,08,37
3. Francesco Procario (G. S. 131 Legione - Roccaraso)	» 1,10,11
4. Luigi Cocco (G. S. 131 Legione - Pescocostanzo)	» 1,10,20
5. Artemio di Libero (G. S. 131 Legione - Roccaraso)	» 1,11,06
6. Augusto d'Altorio (G. S. 131 Legione - Roccaraso)	» 1,11,17
7. Domenico Romito (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,11,47
8. Giuseppe Bavona (Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila)	» 1,12,25
9. Giuseppe di Vitto (G. S. 131 Legione - Roccaraso)	» 1,13,—
10. Mario Scoccia (Gr. Aquilano Sciatori - Rocca di Mezzo).	» 1,13,52
11. Antonio Gasbarro (G. S. 131 Legione - Pescocostanzo)	» 1,14,10
12. Paolo Sciuillo (G. S. 131 Legione - Pescocostanzo)	» 1,15,40
13. Giuseppe Ranallo (G. S. 131 Legione - Pescocostanzo)	» 1,15,57
14. Enrico Cipriani (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,16,20
15. Alberto Spagnolo (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,17,12
16. Antonio Ranallo (G. S. 131 Legione - Pescocostanzo)	» 1,17,51
17. Luigi di Padova (G. S. 131 Legione - Pescocostanzo)	» 1,18,13
18. Carlo Cipriani (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,21,15
19. Elio Pesciallo (Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila)	» 1,22,23
20. Alfonso Falcone (G. S. 133 Legione - Capracotta)	» 1,23,38
21. Domenico D'Armi (Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila)	» 1,28,22
22. Roberto de Masi (Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila)	» 1,32,46
23. Vladimiro Romito (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,32,57

24. Pasquale Venditti (G. S. 133 Legione - Capracotta)	» 1,42,05
25. Aquino de Capite (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,43,51
Partenti 31. Arrivati in tempo massimo 25.	

Campionato individuale - Categoria Juniores

1. Igino del Castello (G. S. 131 Legione - Roccaraso)	in ore 1,19,03
2. Giuseppe Antenucci (Sci Club Capracotta)	» 1,23,39
3. Giovanni Troiani (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,27,26
4. Aldo Troiani (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,27,40
5. Ercolano di Cesare (G. S. 131 Legione - Roccaraso)	» 1,28,09
6. Ermete Romito (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,29,56
7. Giuseppe Spagnolo (G. S. 131 Legione - Rivisonoli)	» 1,36,41
8. Ugo Massimi (Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila)	» 1,37,47
9. Antonio de Michele (G. Aquilano Sciatori - Rocca di Cambio)	» 1,39,09
10. Filoteo Giuliano (Sci Club Capracotta)	» 1,41,36
11. Guglielmo Casciero (Sci Club Capracotta)	» 1,42,26
12. Angelo Pesciallo (Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila)	» 1,49,51
13. Ezio Mancinelli (Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila)	» 1,56,37
Partenti 17. Arrivati in tempo massimo 13.	

Campionato a squadre - Categoria Seniores

1. Squadra di Roccaraso (G. S. 131 Legione - D'Alessio caposquadra, D'Altorio, di Libero, Procario)	in ore 1,13,27
2. Squadra di Rivisonoli (G. S. 131 Legione - Cipriani Ovidio caposquadra, Romito, Spagnolo, Cipriani E.)	» 1,15,08
3. Squadra di Pescocostanzo (G. S. 131 Legione - Cocco caposquadra, Sciuillo, Ranallo, Gasbarro).	» 1,20,20
Partenti 5. Arrivate in tempo massimo 3.	

Campionato a squadre - Categoria Juniores

1. Squadra di Rivisonoli (G. S. 131 Legione - Troiani Aldo caposquadra, Romito, Spagnolo, Troiani Giuseppe)	in ore 1,29,13
2. Squadra di Roccaraso (G. S. 131 Legione - Del Castello caposquadra, Trilli, De Cesare, Di Giacomo)	» 1,31,37
3. Squadra di Capracotta (Sci Club Capracotta - Antenucci caposquadra, d'Andrea, D'Onofrio, Giuliano)	» 1,35,47
Partenti 3. Arrivate in tempo massimo 3.	

Campionato ragazzi dai 14 ai 16 anni

1. Mario Morelli (Gruppo Aquilano Sciatori - Rocca di Mezzo)	in 36,38
2. Giuseppe Franceschi (Gruppo Aquilano Sciatori - Rocca di Cambio)	» 37,29
3. Nunzio Benedetti (Gruppo Aquilano Sciatori - Rocca di Mezzo)	» 37,40
4. Marino d'Andrea (Sci Club Capracotta)	» 38,34
5. Edmondo Angelaccio (Sci Club Capracotta)	» 39,32
6. Giuseppe Pettinicchio (Sci Club Capracotta)	» 39,37
7. Raimondo Mosca (Sci Club Capracotta)	» 39,41
8. Livio Allegretti (Rocca di Cambio)	» 40,47
9. Emilio Rosato (Pescocostanzo)	» 41,03
10. Ampelio Colecchi (Roccaraso)	» 44,27
11. Aladino Silvestri (Roccaraso)	» 47,40
12. Virginio Rosato (Pescocostanzo)	» 58,28

Campionato ragazzi sotto i 14 anni

1. Elredo Benedetti (Gruppo Aquilano Sciatori - Rocca di Mezzo)	in 18,13
2. Vittorio Paolone (Roccaraso)	» 18,45
3. Italo Trozzi (Pescocostanzo)	» 18,56
4. Corrado Trozzi (Pescocostanzo)	» 20,09
5. Alfonso Silvestri (Roccaraso)	» 20,19
6. Raffaele del Cimuto (Pescocostanzo)	» 21,29
7. Guido d'Amico (Rocca di Mezzo)	» 21,59
8. Dino Lolli (Rocca di Cambio)	» 22,35
9. Alfredo Ottaviani (Rocca di Cambio)	» 22,51

L'Adunata Alpina ad Ovindoli

sotto gli auspici dell'Associazione Nazionale Alpini è riuscita imponente e suggestiva. In uno scenario d'incanto, su di un picco roccioso circondato dai meravigliosi campi di neve e più lontano dalla corona bianchissima dei monti, mentre nello sfondo appariva il Massiccio del Gran Sasso d'Italia, ex Alpini convenuti da ogni parte d'Italia, si raggruppavano intorno al Monumento ai caduti di Ovindoli. Opera d'arte dello scultore Diano, autore del Monumento al Generale Cantore in Cortina d'Ampezzo, rappresenta un alpino in vedetta e giustamente lo si è voluto far assurgere a simbolo del valore degli Alpini Abruzzesi. L'On. Manaresi, Commissario dell'A.N.A., ideatore della cerimonia, il Magg. Parolari, vice Commissario, il Col. Neri, valorosissimo, i rappresentanti delle sezioni di Milano, Bolzano, Genova, Bologna, Roma etc. e un folto stuolo di ex Alpini Abruzzesi e di sciatori ed alpinisti aquilani e romani nonchè una rappresentanza delle sezioni del C.A.I. di Aquila, Roma e Frosinone hanno partecipato alla inaugurazione del Monumento stesso, presenziata dal Comandante della Divisione, Generale Zincone, dal Generale Grandolfi, dal Segretario Federale e Podestà dell'Aquila On. Serena, dal Comm. Vegni, Vice Prefetto e Presidente dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, dal Generale Giannantonio, Comandante della XI Zona della M.V.S.N., dal Colonnello De Castiglioni in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Gualtieri, dal rappresentante della Corte d'Appello dell'Aquila e da altre autorità. Dopo la benedizione impartita dal Vescovo di Avezzano al cospetto della intera popolazione, pittorescamente arrampicata sullo sperone su cui sorge il monumento, ha parlato vigorosamente l'On. Manaresi esaltando il valore degli Alpini Abruzzesi, finalmente, dopo dieci anni, riammessi nell'Arma prediletta; egli ha fatto poi fra la commozione generale l'appello dei caduti di Ovindoli; ha parlato poi brevemente il Commissario di Ovindoli Dott. Venturi, che ha fatto brillantemente gli onori di casa, offrendo prima un rinfresco nei locali del Municipio e poi un banchetto di quaranta coperti nella sala dell'Albergo Monte Velino. A nome di S. E. Bottai veniva apposto al Monumento un fascio di fiori. Col rito che distingue queste manifestazioni alpine, sono stati cantati in coro dai vecchi e dai giovani scarponi, tutte le canzoni della montagna, mentre il sole sfolgorava e l'ampia, infinita distesa di neve si popolava di centinaia di sciatori che sciamavano d'ogni parte all'irresistibile richiamo della natura. Avrebbe dovuto svolgersi la gara per la Coppa Caroncini ma il Gruppo Romano Sciatori, con discutibile decisione, la rinviò all'ultimo momento. Bloccata per oltre trenta chilometri dalla neve altissima la strada rotabile da Aquila, la nostra partecipazione alla manifestazione diventava problematica e scomoda; infatti fummo obbligati a partire il sabato nel pomeriggio per andare a pernottare a Sulmona, ove il pubblicista Cicia incaricato dell'amico del Vecchio ci fu largo di ospitalità e di cortesie, riprendere il treno nella notte fino a Celano, indi l'autobus fino a S. Potito e poi percorrere gli ultimi chilometri a piedi; ciò nonostante ben quarantaquattro sciatori aquilani risposero all'appello e la comitiva capitanata dall'Avv. Jacobucci, Presidente del Direttorio Centro-Meridionale della FIS, dal Seniore Di Pietro, del Comitato Balilla, tenace organizzatore degli studenti sciatori aquilani, e Domenico Perretti del Direttorio del G.A.S., diede esempio di compattezza e spirito alpino. Al ritorno in Aquila la comitiva, insieme con l'On. Serena, che incoraggia sempre queste manifestazioni sportive e patriottiche, invase il Caffè Eden, ove la sezione del C.A.I. offrì il caffè a tutti i partecipanti e fra l'entusiasmo vennero cantati gli inni alpini.

L'inaugurazione del trampolino "Roma"

costruito a Roccaraso a cura dello Sci Club Roma è avvenuta Domenica 27 Gennaio alla presenza di un pubblico numerosissimo convenuto oltre che da Roma e Napoli da tutte le città d'Abruzzo. In una splendida mattinata di sole si è tenuta la suggestiva cerimonia del battesimo del trampolino e nel pomeriggio con tempo divenuto cattivo e sotto una fitta nevicata si è svolta la prima gara di salto del centro-meridionale. Se il numero dei concorrenti è stato esiguo e se è venuta improvvisamente a mancare la partecipazione di saltatori esteri, in compenso si è avuto un magnifico duello fra i due migliori saltatori italiani, Bernasconi e Venzi Vitale. I risultati tecnici sono stati falsati dalla neve fresca che ha impedito di prendere uno slancio maggiore; ad ogni modo si sono raggiunti i trentasei metri. Il pubblico è rimasto soddisfatto ed ha applaudito entusiasticamente, in particolar modo allo spettacoloso salto a coppia eseguito dal Bernasconi e Venzi fuori gara. La giuria era composta dal Presidente della Federazione Italiana dello Sci, Conte Aldo Bonacossa, dal barone Carlo Franchetti e dal Duca Carlo Caffarelli dello Sci Club Roma. Presenziavano il Vice Prefetto di Aquila Comm. Vegni, il Presidente del Direttorio centro-meridionale della F.I.S. avv. Jacobucci, i consoli Iannone, Pamphili, Bevilacqua il Presidente dell'Ente Sportivo Prov., Troiani, ed altre autorità. La nostra sezione ed il nostro Gruppo Aquilano Sciatori erano rappresentati da una folta comitiva giunta a Roccaraso in tre gruppi con larga partecipazione di gentili signore e signorine. Rivolgiamo un vivissimo elogio agli organizzatori dello Sci Club Roma che hanno saputo dotare la nostra regione di un perfetto trampolino e rendere possibili manifestazioni come quella di domenica. Sono in particolar modo benemeriti il Duca Caffarelli, il Conte Datti, il Barone Franchetti e il Principe del Drago, coadiuvati alacrememente da parecchi soci.

LA CLASSIFICA

1. Vitale Venzi	punti 19,63
(maggior salto m. 35)	
2. Luigi Bernasconi	» 18,75
(maggior salto m. 33)	
3. Agostino Venzi	» 16,26
(maggior salto m. 35 - caduto)	

Il Campionato Campano di Sci

organizzato a Capracotta per il 20 gennaio dal Gruppo Universitario « Mussolini » è ottimamente riuscito. Vi sono intervenuti circa settanta sciatori Napoletani che, a causa dell'interruzione stradale, hanno dovuto percorrere il tratto San Pietro Avellana Capracotta sul dorso di altrettanti cavalli e muli, in pittoresco corteo. La vittoria è toccata allo studente Morace Mario del Gruppo « Mussolini » che è stato proclamato Campione Campano per il 1929. Come al solito spontanea e cortese l'ospitalità di Capracotta.

Una intensa attività sciistica fra gli studenti Aquilani

si è svolta per merito del Seniore Gravino di Pietro, del Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla. Egli, con costanza e volontà insuperabili, ha avuto il merito di effettuare una propaganda proficua e di riuscire ad assicurarsi l'appoggio dei Capi d'Istituto. Il Comitato Provinciale provvedeva all'acquisto di sessanta paia di sci, parecchi altri ne acquistava il Convitto Nazionale; in tal modo era possibile equipaggiare ed istruire decine e decine di studenti. L'ottimo Di Pietro, dedicatosi anima e corpo a questo ramo della sua attività, nello spazio di un mese effettuava escursioni a Rocca di Mezzo, Rocca di Cambio, Sella di Corno, Vigliano ed Ovindoli, con circa cinquanta studenti per volta. Approfitando poi della neve caduta in Aquila organizzava giornalmente piccole gare ed esercitazioni presso Porta Castello ed in Piazza d'Armi, riuscendo a preparare ben cinque squadre da inviare alla Gara di Roccaraso per la Coppa Faelli. Al Di Pietro, veramente benemerito della propaganda sciistica fra i giovani, rinnoviamo il più vivo plauso della nostra sezione e del nostro Gruppo Sciatori.

FEDERAZIONE ITALIANA DELLO SCI DIRETTORIO CENTRO-MERIDIONALE A Q U I L A

CIRCOLARE N. 3

25. — **Composizione del Direttorio:** Comunico che, con l'approvazione della Presidenza Generale, ho accettato le dimissioni da membro del Direttorio del Sig. Fernando Menzocchi, perchè chiamato sotto le armi, ed ho nominato in sua vece il Sig. Enrico Scialoia (Pensione Iaselli - Piazza Barberini - Roma). Al dimissionario il ringraziamento vivissimo per la sua proficua collaborazione, al nuovo membro il cordiale benvenuto.

26. — **Aggiunte al calendario delle manifestazioni:** In via d'urgenza fu approvata la effettuazione del Campionato Aquilano organizzato ad Aquila dal Gruppo Aquilano Sciatori il 26 Dicembre e del Campionato Campano organizzato a Capracotta per il 20 gennaio dal Gruppo « Mussolini ».

Il Campionato Centro-Meridionale a Capracotta è rinviato al 10 febbraio.

27. — **Coppa Faelli:** è stata definitivamente fissata per il 3 Febbraio a Roccaraso.

28. — **Trofeo Allegri:** Il Club Appenninico Fiorentino comunica che tale gara si svolgerà all'Abetone il 24 Febbraio.

29. — **Specchi statistici:** Si pregano le società di ritornare al più presto riempiti gli specchi statistici diramati.

30. **Omologazione risultati gare approvate:** Campionato Aquilano - Gruppo Aquilano Sciatori - Aquila - 26 Dicembre 1928: 1. Giuseppe Bavona in ore 1,26,31 - 2. Elio Pesciallo in ore 1,32,7 - 3. Domenico d'Armi in ore 1,32,37 - 4. Ugo Massimi in ore 1,39,18 - 5. Roberto de Masi in 1,40,15, tutti del Gruppo Aquilano Sciatori.

Campionato Romano - Consiglio di Roma della Sucai - Capracotta - 6 Gennaio 1929: 1. Giuseppe Bavona (Gruppo Aquilano Sciatori) in ore 0,54,15; 2. Vincenzo La Porta (Sucai - Roma) in 55,53; 3. Mariano delle Piane (Sucai - Roma) in 56,55; 4. Mario del Duca (Sci Club Roma) in 59,06; 5. Carlo Almagià (Sucai - Roma) in 59,59; 6. Riccardo Zorzi (Sucai - Roma) in 1,6,42, seguono altri 19.

Campionato Studentesco Centro-Meridionale - Consiglio di Roma della Sucai - Capracotta 8 Gennaio 1929: 1. Giuseppe Bavona (Gruppo Aquilano Sciatori) in ore 1,8,10 (primo degli studenti universitari); 2. Vincenzo La Porta (Sucai - Roma) in 1,8,20; 3. Mariano delle Piane (Sucai - Roma) in 1,9,15; 4. Mario del Duca (Sci Club Roma) in 1,11,15; 5. Carlo Almagià (Sucai - Roma) in 1,11,34; 6. Elio Pesciallo (Gruppo Aquilano Sciatori) in 1,15,8 (primo degli studenti medi); seguono altri 23.

Campionato abruzzese individuale - Gruppo Aquilano Sciatori - Pescocostanzo - 13 gennaio - Categoria Seniores - 1. Edoardo d'Alessio (G. S. 131. Leg. - Roccaraso) in 1,6,8; 2. Ovidio Cipriani (G. S. 131. Legione Rivisondoli) in 1,8,37; 3. Francesco Procario (G. S. 131. Legione - Roccaraso) in 1,10,11; 4. Luigi Cocco (G. S. 131. Legione - Pescocostanzo) in 1,10,20; 5. Artemio di Libero (G. S. 131. Legione - Roccaraso) in 1,11,6; seguono altri 20 - Categoria Juniores - 1. Iginio del Castello (G. S. 131. Legione - Roccaraso) in 1,19,33; 2. Giuseppe Antenucci (Sci Club Capracotta) in 1,25,9; 3. Giovanni Troiani (G. S. 131. Legione - Rivisondoli) in 1,27,6; 4. Aldo Troiani (G. S. 131. Legione - Rivisondoli) in 1,27,40; 5. Ercolano di Cesare (G. S. 131. Legione - Roccaraso) in 1,28,9; seguono altri 9.

Campionato abruzzese a squadre - Gruppo Aquilano Sciatori - Pescocostanzo - 14 gennaio - Categoria seniores - 1ª Roccaraso (G. S. 131. Leg.) (D'Alessio c.s.; Procario, d'Altorio, di Libero) in 1,13,27; seguono altre 2. Categoria juniores - 1ª Rivisondoli (G. S. 131. Legione) (Troiani c. s., Romito, Spagnolo, Troiani) in 1,29,13; seguono altre 2.

31. — **Tessere federali:** si ricorda che non si può partecipare a gare approvate senza essere muniti della tessera federale (L. 5 annue) e che la tessera federale impegna lo sciatore, per tutto l'anno, a partecipare a gare esclusivamente in nome della Società, per il cui tramite l'ha ricevuta.

32. — **Nuove affiliazioni:** 13. Gruppo Escursionisti Sciatori del Club Escursionisti Napoletani - Napoli - Via Chiaia 216 - Presidente Ing. Cav. Raffaele Riccio, soci 45. 14. Gruppo Sciatori della 133. Legione M. V. S. N. - Campobasso - Presidente Cav. Uff. Console Cesare Bevilacqua - soci 25.

15. Gruppo Frusinate Sciatori - Frosinone - soci 25.

IL PRESIDENTE
MICHELE JACOBUCCI

Attività sociale

MONTE VETTORE (m. 2476) Prima ascensione per la parete Orientale.

9-10 ottobre 1928.

Dopo lunghe peripezie ci troviamo la sera dell'8 ottobre in Ascoli Piceno, dove alla meglio completiamo il nostro equipaggiamento. La mattina dopo l'auto Ascoli-Amatrice ci porta ad Arquata donde partiamo verso Piedilama e Pretore, paeselli posti sotto la parete Orientale del Vettore. Dopo averli attraversati, alle 17,30 ci troviamo all'attacco di un ben marcato canalone, che solca, formando una grande S, nel suo mezzo, l'imponente parete Orientale del Vettore, facilmente individuabile per un grosso brecciaio, l'unico o almeno il più grande di quelli che sono alla base di questo monte. L'attacco è alquanto difficile, la zona è levigata dall'acqua e offre scarsi appigli: un primo strapiombo si supera per un canalino lungo 7-8 metri. Segue un piccolo ripiano e poi un secondo salto molto più alto e più difficile del primo. Superatolo giungiamo ad un punto dove il canale è molto profondo e la roccia offre dei ripari. È già notte; abbiamo impiegato giusto un'ora e mezza per superare i due primi salti. Troviamo un posticino per riposare perchè a dormire non ci si pensa nemmeno. Accendiamo la lanterna, ci sediamo alla meglio ed iniziamo una lauta cena per alleggerire il sacco che ci ha tanto infastidito. La notte si prevede calma e dopo cena Paolo che è in vena canora attacca il suo vasto repertorio. Più tardi comincia a farsi sentire un freddo intenso che ci costringe a riparare in altro posto. Le prime luci dell'alba ci portano pioggia e grandine. Benchè la roccia sia bagnata e il vento e la grandine aumentano le difficoltà decidiamo di proseguire. Usciti dal nostro riparo attraversiamo verso sinistra una esile cengetta erbosa molto esposta entrando così in un canalino lungo una quarantina di metri che sale obliquamente verso sinistra. Dopo il canalino si esce lievemente a destra e per rocce facili si giunge ad una grande balma (ometto) che si percorre sino a raggiungere una selletta. Sostiamo per fare uno spuntino. Scendiamo verso destra e risaliamo fino ad un profondo camino sbarrato alla sommità da un grosso masso (ometto). Lo percorriamo per metà indi ne usciamo a sinistra entrando in un canalino poco marcato che offre appigli erbosi e che sbocca su un ripiano. Si percorre poi un lungo canalone roccioso molto lungo che termina sulla cresta che va verso la Sibilla. Raccolte alcune streminzite stelle alpine costruiamo un ometto. Il vento si fa più violento e, mentre proseguiamo lungo la cresta che porta alla vetta ci avvolge una fitta nebbia. Sono le 11,30: abbiamo impiegato per l'intero percorso circa 5 ore.

Tenendoci quindi a destra per evitare le rocce discendiamo lungo gli erbosi fianchi meridionali del monte mentre il vento ci sbatte sul viso una fitta gragnuola di grandine. Alle 14,30 circa giungiamo ad Arquata donde con l'auto che parte alle 16 torniamo ad Ascoli.

Bruno Marsilli, Armando Trentini
(C.A.I. Aquila - Aquilotti del Gran Sasso)

Paolo Emilio Cicchetti
(C.A.I. Aquila - Sucai)

LA MAGNOLA (m. 2200)

Interessante traversata in sci compiuta dal socio Manlio Sartorelli, di cui pubblicheremo presto la relazione.

RISERVATO
alla

Società Bancaria Abruzzese

VARIE

** Il Milite, rivista della 53 Legione, cortesemente inviataci dal socio Prof. Verrua, pubblica un interessante articolo storico artistico di Sergio Brombin sulla Città dell'Aquila.

** La Casa Editrice Amatrix pubblica il volume « In Alta Montagna » a beneficio degli orfani di guerra soccorsi da Padre Semeria e D. Minozzi. È in vendita presso la nostra sezione a L. 10.

** Il Primo Congresso Pugilistico Regionale si è tenuto in Aquila sotto la Presidenza del Commissario Cantagallo. Vi fummo gentilmente invitati.

** La Tecnografica di Umberto Tavecchi ha ristampato per il 1929 il Diario dell'Alpinista riveduto e migliorato.

** La Rivista del C. A. I. pubblica una serie di relazioni di prime ascensioni e varianti effettuate nell'Appennino Abruzzese da nostri soci nell'anno 1928. Vi sono anche alcune interessanti fotografie ed una magnifica tavola fuori testo riproducente il versante settentrionale del Gran Sasso (Fot. Segre edizione Bottega dell'Esploratore).

** Soci del Gruppo Aquilano Sciatori si sono iscritti, Francesco Tollis benemerito Podestà di Pescocostanzo ed il Console Ottorino Iannone, comandante della 131 legione della M. V. S. N.. Sono stati inoltre iscritti d'ufficio il maestro Benedetti organizzatore dei piccoli valorosi sciatori di Rocca di Mezzo, ed il seniore Gravino di Pietro, fervido propagandista dello sci fra gli studenti aquilani.

** Inviano saluti: Mimi Gualtieri da Milano, Pietro Verrua da Padova, Luigi Merlino da Sulmona, Mario Seritti da Roma, Giampietro Tabassi da Lama dei Peligni, Guglielmo Durantini da Livorno, Mario Sipari da Pescasseroli, Erminio Sipari da Roma, Giannadrea d'Ardua Caracciolo da Roma, Nello Verrua da Asiago, Guido Boldi da Fai (Trento), Manlio Sartorelli da Sesto S. Giovanni, Bruno Marsilli da Roma, Domenico d'Armi, Elio Pesciallo e Ugo Massimi da Pescocostanzo e Rivisondoli, Ovidio Cipriani da Pescocostanzo, Armando Trentini da Pietracamela, Antonio di Rienzo da Roma, Ennio Ortensi da Napoli, Marchi da Catania, Spalato da Padova.

SITUAZIONE SOCI

NUOVI ISCRITTI

Zamboni Leandro	s. p.	M. Jacobucci
Arancio Pietro	»	»
Visocchi Guglielmo	»	M. Sipari
Saltarelli Francesco	»	»
Pizzirani Evandro	»	G. Chiapparelli
Petrucchi Umberto	»	»
Aloisi Celestino	»	G. Palitti
Ass. Abruzzese di Roma	»	A. Scerni
Marchetti Luigi	»	M. Jacobucci
D'Inzillo Gaetano	»	»
Nardis Gennaro	»	»
Nardis Baldassare	»	»
Laurenti Carlo	»	»
Agamben Armando	»	»
Conti Rina	»	Alfredo Conti
Gabrieli Clemente	»	A. Scaramazza
Vecchioni Dino	»	Mario Seritti
Grossi Giovanna	»	Fedra Boldi

Quote sociali

Soci ordinari L. 10 d'iscrizione e L. 30 all'anno.

Soci aggregati L. 12 all'anno (senza diritto alla rivista e alle cariche sociali).

Soci sostenitori (soci di altre sezioni del C. A. I.) L. 12 all'anno.

Soci sostenitori (soci della S.U.C.A.I.) L. 5 all'anno.

Iscrizioni presso il Presidente, la Segreteria, la farmacia Sericchi (Corso Vittorio Emanuele) e la Sede Sociale (Portici di Via Principe Umberto, 14).

Distilleria Internazionale
Dott. CARLO Comm. NANNI
PRETURO (Aquila)

SPECIALITA'

Grande Liqueur " Brummel „
Anisetta Royale
Cognac Marquis de Losange

Grande medaglia d'argento
alla Esposizione di Tripoli

SOCIETA'

AQUILA CEMENTO
PORTLAND

Anonima Capitale Sociale L. 5.000.000

Sede: Aquila, Via Indipendenza, Tel. 1-87

Stabilimento: Cagnano Amiterno, Tel. 1

Produzione giornaliera Q.li 1.000

Autocasa Dgnibene

Piazza della Prefettura - Tetef. 1-27

Rappresentanza Automobili FIAT
Garage — Officina — Pezzi di ricambio

Banca Agricola Italiana

Tutte le Operazioni di Banca
alle Migliori Condizioni

Aquila - Corso Vitt. Eman. 102 - Aquila

Istituto Naz. delle Assicurazioni

Le migliori condizioni

e le maggiori garanzie

Capitali assicurati nel 1924

UN MILIARDO

Agente generale:

Signor VINCENZO CIOLINA

CAFFE' EDEN

il miglior ritrovo della città

MICHELE JACOBUCCI - Direttore responsabile

Officine Grafiche Vecchioni - Via Verdi, Aquila